



*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

Cons. Mario Buschini

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Misure regionali per la conciliazione scuola/lavoro e il sostegno delle famiglie
Fase II Covid-19.

Il Consiglio

Premesso che:

a seguito dell'allerta sanitaria internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità, con Delibera del 31 gennaio 2020 il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale, della durata di sei mesi, al fine di consentire alla Protezione Civile di emanare le necessarie ordinanze per contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

i gravi focolai registratisi in Lombardia e Veneto hanno obbligato il Governo, con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", a disporre misure urgenti di prevenzione e contrasto della trasmissione del virus tra le quali: il divieto di allontanamento e accesso e la sospensione di tutte le attività pubbliche e private aperte al pubblico nei Comuni colpiti;

in attuazione del suddetto Decreto Legge, tenendo conto dell'evolversi della situazione epidemiologica e dell'incremento dei casi di contagio, il Governo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) in data:

- A. 01 marzo 2020, ha disciplinato in modo unitario le misure già adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 affinché sia garantita la sua uniformità in tutto il territorio nazionale;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*

- B. 04 marzo 2020, constatato l'aggravarsi del contagio, ha sospeso in tutta Italia le attività didattiche negli istituti scolastici e nelle Università al fine di contenere la sua diffusione;
- C. 09 marzo 2020, ha esteso le misure di contenimento, precedentemente limitate al territorio della Regione Lombardia e di altre 14 Province (cinque dell'Emilia-Romagna, cinque del Piemonte, tre del Veneto e una delle Marche), sull'intero territorio nazionale.

con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, c.d. "Cura Italia", sono state disposte molteplici misure di sostegno per le famiglie e le imprese volte ad attenuare l'impatto dello *shock* determinato dall'epidemia di COVID-19 ovvero misure indirizzate: al potenziamento del Sistema Sanitario e della Protezione Civile; alla protezione del lavoro e dei redditi; al sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie e alla sospensione delle scadenze per il versamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali;

in data 22 marzo 2020, a seguito dell'inasprirsi della minaccia pandemica, il Governo ha imposto l'ulteriore chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche e il divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in Comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;

con Decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, *Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*, c.d. "Decreto Liquidità", sono state promosse ulteriori misure in materia di accesso al credito e rinvio di adempimenti per le imprese. Il decreto interviene nello specifico su cinque principali ambiti quali: l'accesso al credito; il sostegno alla liquidità, all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti; le misure per garantire la continuità delle aziende; il rafforzamento dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e degli obblighi di trasparenza in materia finanziaria;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*

L'efficacia delle misure di programmazione sanitaria poste in essere, comportando un progressivo decremento dell'indice di contagiosità, ha consentito l'avvio della c.d. "fase due" frutto del lavoro della *task force* di esperti appositamente istituita presso il Governo per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali e il ritorno alla normalità. Infatti, il Governo con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, ha disciplinato l'avvio della fase di transizione successiva al cosiddetto *lockdown*.

Considerato che:

le soprarichiamate misure governative sia della “*fase uno*” che della “*fase due*” hanno richiesto e richiedono per la loro implementazione un forte impegno da parte delle regioni a cui è stato chiesto, nei limiti delle proprie competenze e risorse, un analogo sforzo finanziario per il sostegno di imprese e famiglie;

la IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione e diritto allo studio del Consiglio regionale ha istituito il Tavolo permanente “*Scuola, Donne, Lavoro ed Emergenza Coronavirus*” con lo scopo di instaurare un confronto multilivello tra istituzioni, parti sociali, terzo settore e associazioni per individuare soluzioni per ovviare alle problematiche intra ed extra familiari emerse nei due mesi dall'inizio dell'emergenza. Nell'Audizione del 5 maggio u.s. è, infatti, emerso che in materia di:

- A. violenza domestica sulle donne, le diminuzioni delle denunce in realtà nascondono il dramma dell'impossibilità di denunciare visto l'obbligo di dimora nel proprio domicilio h24 anche del *partner* violento;
- B. pari opportunità, le donne chiamate ad una maggiore assistenza dei figli sono quelle che rischiano di pagare il prezzo più alto dall'assenza di politiche alternative di sostegno alla genitorialità;
- C. minori, sono necessarie misure regionali integrative e compensative di quelle nazionali come il bonus *baby-sitting* istituiti ai sensi dell'articolo 23 e 25 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. “Cura Italia”;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura

- D. disabili, mancano politiche di supporto adeguate dei nuclei familiari con disabili che lamentano la totale assenza di sostegno pubblico;
- E. *e-learning*, il 56 per cento delle famiglie laziali non dispone di un collegamento alla rete *internet* fissa e i dispositivi maggiormente usati, gli *smartphone*, non sono adeguati allo svolgimento della didattica a distanza;
- F. scuola, il "Progetto classe virtuale" della regione Lazio, che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto di 3.000,00 euro per: la formazione dei docenti sull'utilizzo delle modalità *e-learning*; l'acquisto di attrezzatura dedicata, di contenuti didattici e di servizi di piattaforme per garantire la formazione a distanza, è insufficiente a coprire la domanda.

Visto che:

compito della regione Lazio è quello di:

1. contrastare ogni forma di violenza di genere aumentando i punti di ascolto della sofferenza femminile anche dotandosi, sul modello europeo, di punti di contatto nelle farmacie insistenti nel territorio regionale che sono facilmente raggiungibili da tutte le donne e non destano sospetti da parte degli uomini violenti;
2. aiutare a sostenere finanziariamente i costi dei servizi di *baby-sitting* le famiglie meno abbienti, impossibilitate per motivi di lavoro ad accudire direttamente i propri figli nel periodo di sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;
3. mettere in campo misure in grado di dare effettive risposte ai nuclei familiari con membri disabili;
4. offrire, in collaborazione con Enti pubblici e privati, il potenziamento di servizi socioeducativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa, in particolare nei mesi estivi, destinati a bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni anche attraverso progetti pedagogici che si propongono di rispondere ai bisogni dei bambini attraverso una quotidianità che si svolge quasi per intero all'aria aperta;
5. sostenere iniziative e progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura

6. favorire il più ampio e completo accesso alle opportunità di apprendimento a distanza da parte degli studenti delle scuole, sia pubbliche che paritarie, e degli allievi inseriti nei Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), aiutando anche i docenti a qualificarsi negli strumenti di insegnamento digitali;

Impegna la Giunta regionale:

1. a stipulare un protocollo operativo con le farmacie del Lazio, affinché, sul modello europeo, diventino presidio di primo contatto delle donne vittime di violenza, garantendo loro l'anonimato;
2. ad attivare misure di finanziamento a fondo perduto che consenta a famiglie con ISEE inferiore ai 30.000,00 euro di acquistare:
 - A. strumenti informatici per la frequenza a distanza delle lezioni e a garantire una connessione *internet* minima;
 - B. servizi di *baby-sitting* adeguati alle effettive esigenze di mantenimento dei minori in caso di assenza di entrambi i genitori per motivi di lavoro.
3. a mettere in campo misure in grado di dare effettive risposte ai nuclei familiari con membri disabili;
4. a prevedere uno specifico fondo del bilancio regionale dedicato al potenziamento e alla manutenzione della connettività degli Istituti di ogni ordine e grado, oltre che dei costi di mantenimento delle piattaforme didattiche;
5. a monitorare le aree non coperte da adeguata connessione *internet*, avviando accordi con società di telecomunicazione in grado di erogare il servizio, anche in via sperimentale, con connessione *internet* veloce a banda ultra-larga via radio;
6. ad offrire, in collaborazione con Enti pubblici e privati, il potenziamento di servizi socioeducativi territoriali e di centri con funzione educativa e ricreativa, in particolare nei mesi estivi, destinati a bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni anche attraverso progetti pedagogici che si propongono di rispondere ai bisogni dei bambini attraverso una quotidianità che si svolge quasi per intero all'aria aperta;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle Regione Lazio
XI Legislatura*

7. a programmare presso i comuni ospitanti aree protette regionali attività, corsi, iniziative di educazione ambientale per i bambini di età compresa tra i 3 anni ed i 14 anni per i mesi compresi tra giugno e settembre 2020 definendo specifici protocolli sanitari ai fini delle attivazioni delle suddette attività;

Roma, 14 maggio 2020

Consigliere Roberta Lombardi